

Comune di Storo. - Piano regolatore generale. Norme di attuazione all'interno della perimetrazione del centro storico (parte seconda) Stralcio delle norme di attuazione generali.

TITOLO V°.

Individuazione delle aree soggette a piano attuativo di riqualificazione urbanistica

ART. 80

Ambiti territoriali delle aree soggette a piano attuativo di riqualificazione urbanistica

1. La delimitazione degli ambiti delle aree soggette a piano attuativo di riqualificazione urbanistica è fissata dal PRG nelle tavole 1:1000 del piano del centro storico in Storo e in località "Conventino" nell'abitato di Lodrone.

2. Le aree si distinguono in:

- a) area A - zona Conventino (Lodrone);
- b) aree C, D ed E - abitato di Storo.

3. Area A - zona Conventino. È individuata nella cartografia in scala 1:1000 con esclusione dei manufatti edilizi contrassegnati con apposita numerazione di particolare importanza storica come la casa dei Lodrone, la chiesa, alcuni edifici residenziali produttivi di valore storico perduto che formano un nucleo urbano caratterizzato da spazi di pertinenza significativi come l'area antistante la casa dei Lodrone e i percorsi viari interni. Particolarmente importante è il percorso viario originario che collegava i due insediamenti posti sul versante destro e sinistro idrografico del torrente; su questo percorso viario si era insediata la sede del dazio. Attualmente il percorso è interrotto a seguito dell'eliminazione del ponte in legno che collegava le due sponde. L'intervento attuativo di riqualificazione urbanistica esteso a tutto il perimetro individuato con esclusione dei manufatti edilizi dovrebbe consentire un corretto riuso degli spazi di pertinenza, precisandone le destinazioni d'uso e la riqualificazione dei percorsi pedonali e carrabili, l'utilizzo della piazza antistante la casa dei Lodron, evitando se possibile la penetrazione veicolare. L'attuazione del progetto può essere realizzato anche per stralci funzionali. L'intervento deve inoltre prevedere il collegamento pedonale con l'area posta più a Nord nella quale dovrebbero trovare ubicazione anche gli spazi da destinare a parcheggio pubblico e alla viabilità di accesso. Per quanto riguarda la destinazione d'uso degli edifici ricadenti all'esterno dell'area di riqualificazione A si propone:

- a) un'utilizzazione mista residenziale e commerciale per gli edifici di valore storico perduto senza aumento della volumetria attuale, consentendo operazioni di ricomposizione volumetrica e formale;
- b) un'utilizzazione pubblica per gli edifici di particolare valore architettonico e storico.

4. Aree C - D - E - abitato di Storo. Sono individuate nella cartografia in scala 1:1000 del centro storico di Storo. L'intervento attuativo di riqualificazione urbanistica è esteso a tutto il perimetro individuato. L'attuazione può essere realizzata per stralci funzionali. L'area presa in considerazione e proposta quale tema di riflessione nell'ottica più generale di attuare e rendere concreto l'intervento di riqualificazione dell'abitato di Storo, si individua all'interno della perimetrazione del centro storico definita dalla relativa pianificazione attualmente in vigore. In posizione pressoché centrale rispetto all'esteso centro storico, l'area di studio si riconosce visibilmente all'interno del tessuto urbano. Compresa tra due arterie principali che dall'estremo Est dell'area si dipartono e attraversano longitudinalmente l'aggregato delimitando la stessa a Nord e Sud (rispettivamente via Roma e via Garibaldi), sul versante ovest è definita da un fronte edilizio compatto lungo una strada trasversale di distribuzione (via Trento), a formare un "triangolo allungato". Per gli edifici esistenti all'interno delle aree di riqualificazione urbanistica C - D - E in assenza del progetto di riqualificazione, sono consentiti interventi di demolizioni - ricostruzioni, manutenzione ordinaria straordinaria, risa-

namento conservativo e ristrutturazione senza aumenti di volume e variazione di destinazione d'uso, mentre per le aree libere sono consentite solo opere che non modifichino l'attuale destinazione d'uso.